

# Piero Martinetti

## *nella vita e nelle carte*



Il percorso della mostra, da compiersi in senso orario partendo dalla prima vetrina sulla sinistra, vuole offrire al visitatore un breve spaccato della vita e dell'attività didattica-scientifica di Piero Martinetti e di altre personalità a lui legate, in persona o in libro.

Particolare attenzione è stata rivolta a due eventi chiave della biografia martinettiana: il VI Congresso filosofico nazionale del 1926 e la vicenda del giuramento negato del 1931.

Dopo un primo nucleo di documenti che delineano il suo profilo di filosofo e di insegnante – si presentano le sue due opere teoreticamente più importanti e i Libretti delle lezioni universitarie –, troviamo infatti una serie di carte, **qui esposte per la prima volta in originale**, che hanno consentito agli studiosi di ricostruire le vicende legate ai due eventi e di fare luce sul comportamento tenuto da Martinetti di fronte alle pressioni su di lui esercitate da parte della Chiesa Cattolica e del Regime Fascista. (Teche n. 1-3 e cornici)

Le tre teche successive (n. 4-6) invece vorrebbero essere rappresentative dell'influsso esercitato dal magistero martinettiano. La prima è dedicata al più conosciuto scolaro di Martinetti: Antonio Banfi. Il loro rapporto, fondato su di una reciproca stima, si andò pian piano raffreddandosi, per giungere ad un finale e postumo distacco da parte dell'allievo. La seconda contiene documenti riconducibili ad una figura sfortunata, che poco spazio ha trovato al di fuori degli studi su Martinetti, ma che meriterebbe un approfondimento: Aurelio Pelazza. Studioso dell'*Empirocriticismo* (fu corrispondente di Mach) e della *Immanenzphilosophie*, sarebbe giunto probabilmente ad una cattedra universitaria se la Grande Guerra non avesse posto fine alla sua vicenda umana. Nella terza si presentano alcuni documenti che mettono idealmente in collegamento Martinetti con uno dei più importanti ed influenti studiosi che abbiano insegnato nell'ateneo milanese: Mario Dal Pra.

I documenti esposti provengono da: *Biblioteca di Filosofia-UNIMI (volumi a scaffale aperto; Fondo Banfi-Malaguzzi; Fondo Mario Dal Pra)*, *Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici-UNIMI*, *Centro Apice-UNIMI*, *Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti ONLUS*.

La mostra è stata curata dal dottor Luca Natali.